

COMUNE di ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

Corrispettivo a corpo di cui all'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i, con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2 – lett. b) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e con l'applicazione dei dettami di cui all'art. 122, comma 9 del citato decreto (individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale)

LAVORI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO E RECUPERO DEGLI IMMOBILI COMUNALI DENOMINATI EX CLINICA CATALDO E COMANDO DI P.M. DA DESTINARE A CASERMA DEI CARABINIERI (TENENZA).

C.I.G. 6082573A05

C.U.P. G39G13000590006

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione Città di Ercolano	Servizio/Settore/Ufficio responsabile Settore Assetto e Governo del Territorio
Indirizzo Corso Resina n. 39	C.A.P. 80056
Località/Città/Provincia ERCOLANO (NA)	
Telefono 081/7881296	Telefax 081/7881253
Posta elettronica (e-mail) a.ripoli@comune.ercolano.na.it	Indirizzo Internet (URL) comune.ercolano.na.it

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Denominazione Città di Ercolano	Servizio/Settore/Ufficio responsabile Settore Assetto e Governo del Territorio
Indirizzo Corso Resina n. 39	C.A.P. 80056
Località/Città/Provincia ERCOLANO (NA)	
Telefono 081/7881222	Telefax 081/7881230
Posta elettronica (e-mail) l.gargiulo@comune.ercolano.na.it	Indirizzo Internet (URL) comune.ercolano.na.it

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione IV)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione X)

I.2) Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento

- atto di approvazione progetto esecutivo: determina dirigenziale n. 04/40/491 del 01.08.2014, catalogata in data 19.08.2014 al n. 1628;
- atto di validazione del 11.07.2014, prot. n. 37433;
- Fonte/i di finanziamento: Fondi FESR di cui alla rimodulazione del "Programma Integrato in Ambito Urbano" – "PIU Europa della Città di Ercolano", nell'ambito del Programma FESR 2077/2013 – Asse VI – Obiettivo Operativo 6.1, giusta Decreto Dirigenziale n. 33

del 27.02.2013 – A.G.C. Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici – Settore 4 Edilizia pubblica abitativa, pubblicato sul B.U.R. Campania n. 14 del 04.03.2013;

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 66, comma 7, D.Lgs 163/06:

* a mezzo avviso:

- sulla G.U.R.I. V^a Serie Speciale Contratti Pubblici n. 13 del 30.01.2015;
- sul BUR Campania del 09.02.2015;
- all'albo pretorio del Comune di Ercolano: dal 30.01.2015 al 25.02.2015;
- sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: www.serviziopubblici.it

* per estratto sui quotidiani:

- "La Repubblica", edizione nazionale del 04.02.2015;
- "Corriere del Mezzogiorno", allegato al Corriere della Sera a Napoli e in Campania, del 04.02.2015;
- "Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici" del 04.02.2015.

* integralmente:

- sul profilo di committenza della stazione appaltante: www.comune.ercolano.na.it;

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il **giorno 26.02.2015 alle ore 10,00** presso la sede del Comune di Ercolano – Settore Assetto e Governo del Territorio – Ufficio del Dirigente, in corso Resina n. 39 – piano secondo, Ercolano (NA), in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

I.5) Termine e luogo di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire **entro le ore 12,00 del giorno 25.02.2015** presso il Comune di Ercolano – Ufficio Protocollo Generale, corso Resina n. 39 – piano terra – 80056 Ercolano.

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto riguarda l'esecuzione delle opere di completamento dei lavori di "recupero degli immobili comunali denominati ex Clinica Cataldo e Comando di P.M. da destinare a Caserma dei Carabinieri (Tenenza), facenti parte del progetto esecutivo.

In particolare, i lavori a farsi sono opere di completamento dell'edificio destinato ad n. 5 alloggi, già realizzato nelle strutture in c.a., e consistono in opere di:

- Tompagnatura esterna ed interna;
- Impianti idrici, elettrici;
- Opere di rifinitura, quali: intonaco esterno ed interno, pavimentazioni, rivestimenti, infissi esterni, porte interne, pitturazioni esterne ed interne, ecc.

Per maggiori dettagli sulla tipologia e la natura delle opere si rimanda ai grafici progettuali.

I lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di Ercolano, in 1^a traversa IV^a Novembre;

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per ultimare i lavori è di **180 (centottanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

Importo a base d'appalto:		€ 530.000,00 + IVA	
di cui:	a) per progettazione definitiva (in caso di art. 53, comma 2, lett. c):	€ 0,00 + IVA	1)CPV: 2).....
	b) per progettazione esecutiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 0,00 + IVA	

	c) per lavori	€ 304.411,69 + IVA	
	di cui: lavori a corpo al netto degli oneri della sicurezza e della manodopera:	€ 304.411,69 + IVA	1) CPV: 2) CPV: 3)
	(e/o) lavori a misura:	€ 0,00 + IVA	1)CPV: 2)CPV: 3).....
	Totale (a + b + c) (soggetto a ribasso):	€ 304.411,69 + IVA	
	Oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso):	€ 26.622,53 + IVA	
	Incidenza manodopera (non soggetta a ribasso)	€ 178.965,78 + IVA	
	Oneri di discarica (a fattura) (non soggetti a ribasso)	€ 20.000 + IVA	

III.2) Parti di lavorazioni omogenee – Categorie contabili ai fini della contabilità e delle varianti in corso d'opera

N°	Designazione delle categorie omogenee dei lavori	In EURO	IN %
1	Massi e massetti	€ 25.749,06	5,266
2	Opere murarie	€ 80.641,13	16,494
3	Impermeabilizzazione e isolamenti	€ 3.423,56	0,700
4	Pavimenti	€ 36.472,31	7,460
5	Opere in pietra e taglio	€ 14.002,25	2,864
6	Rivestimenti	€ 11.639,04	2,381
7	Intonaci	€ 66.271,79	13,543
8	Infissi interni	€ 11.061,83	2,262
9	Infissi esterni	€ 35.020,98	7,163
10	Opere da vetraio	€ 8.406,33	1,719
11	Opere in ferro	€ 21.294,74	4,355
12	Opere da pittore	€ 48.525,19	9,925
13	Opere di finitura	€ 844,36	0,173
14	Impianto elettrico	€ 26.502,09	5,420
15	Impianto portiere elettrico	€ 4.341,24	0,888
16	Impianto TV centralizzato	€ 2.086,40	0,427
17	Impianto rilevazione incendi	€ 2.893,55	0,592
18	Impianto telefonico e trasmissione dati	€ 2.078,05	0,425
19	Impianto di terra	€ 2.176,32	0,445
20	Impianto di riscaldamento	€ 28.476,30	5,824
21	Impianto idrico	€ 29.005,05	5,932
22	Impianto ascensori	€ 28.074,67	5,742
	Totale Lavori a corpo	€ 488.932,24	100,000
	Oneri di sicurezza di cui all'art. 131, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006	€ 21.067,76	
	Oneri di discarica (a fattura)	€ 20.000,00	
	TOTALE DA APPALTARE	€ 530.000,00	

III.3) Categorie delle lavorazioni

Lavorazione	Categoria	Classifica	Qualificazione Obbligatoria (si/no)	Importo (€)	%	Prevalente / Scorporabile	Subappaltabile (SI/NO)
Opere civili	OG1	II	SI	391.373,24	80,047	Prevalente	SI max 30%
Impianti tecnologici	OG11		SI	97.559,00	19,953	Scorporabile	SI max 30%
			TOTALE	488.932,24	100,000		

III.4) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 22, DPR 34/2000 e s.m.i.):

- OG 1: Edifici civili ed industriali;
- OG 11: Impianti tecnologici;

III.5) Subappalto – Modalità di esecuzione lavorazioni categorie scorporabili

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 170 del D.P.R. n. 207/2010, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i limiti indicati al precedente punto III.3.

L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'affidatario è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei casi di subappalto previsti dall'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i. (subappalto di opere, ulteriori rispetto *ai lavori prevalenti, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori*) la stazione appaltante provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. In tal caso l'affidatario comunicherà alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In sede di offerta, di cui alla SEZIONE XI, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dell'opera che verranno subappaltati.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono: il progetto esecutivo, il capitolato speciale d'appalto, il bando di gara, il disciplinare di gara ed i suoi allegati.

IV.2) Consultazione e acquisizione

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto devono essere consultati presso il Comune di Ercolano - Settore Assetto e Governo del Territorio – Ufficio Gare - corso Resina n. 39 – piano secondo, nei giorni di martedì e di giovedì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Analogamente, nei giorni e negli orari suindicati, previo appuntamento, dovrà essere effettuato sopralluogo sul sito oggetto dei lavori, obbligatorio per la partecipazione alla gara.

Nei giorni e negli orari suindicati, ai soggetti autorizzati (legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero incaricato munito di documento di riconoscimento e delega semplice), verrà rilasciato gratuitamente:

- 1) il bando di gara ed il disciplinare di gara con i suoi allegati;
- 2) l'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo (da allegare alla documentazione di gara).

I soggetti di cui sopra, ognuno in rappresentanza di una sola impresa, potranno ritirare l'attestato per il solo concorrente rappresentato.

E' possibile acquistare copia della ulteriore documentazione posta in visione, previa versamento del costo di riproduzione direttamente al centro copie P.C.S. Graphic & Printed sito in Portici (NA) al corso Garibaldi n° 71 tel/fax 081-488384.

Con riferimento ai termini d'invio dei documenti posti a base di gara, fermo restando quanto disposto dagli artt. 70, commi 8 e 9, e 71, del DLgs 163/06 e s.m.i., dietro richiesta, i documenti medesimi potranno essere rilasciati in forma cartacea e spediti con raccomandata con avviso di ricevimento, previo pagamento dei costi di riproduzione e di spedizione.

Il bando ed il disciplinare di gara con i suoi allegati sono altresì disponibili sul sito Internet dell'Ente: www.comune.ercolano.na.it

La stazione appaltante Comune di Ercolano, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E VERIFICA DEI REQUISITI

V.1) Soggetti ammessi alla gara

V.1.1) Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- a) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;
- b) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;
- c) operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

V.1.2) Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice e all'art. 92 del Regolamento.

V.2) Condizioni di partecipazione

V.2.1) Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- b) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

V.2.2) Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

V.2.3) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

V.2.4) Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), (consorzi stabili).

V.3) Requisiti di partecipazione

V.3.1) I concorrenti, **a pena di esclusione**, per la partecipazione alla gara devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt.40 del Codice e 61 del Regolamento, la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

b) per la categoria OG11, gli operatori non in possesso della relativa attestazione SOA, devono possedere i seguenti requisiti nella misura minima del 70%, fermo restando che i requisiti mancanti devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente:

- 1) importo dei lavori analoghi a quelli della predetta categoria, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore all'importo dei lavori della stessa categoria;
- 2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui alla precedente lett. a);
- 3) adeguata attrezzatura tecnica.

Si precisa che, poiché la categoria OG11 individua un insieme di impianti tecnologici tra loro coordinati ed interconnessi funzionalmente non eseguibili separatamente, di cui alla categorie specializzate OS3, OS28 e OS30, per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 1), l'impresa deve avere svolto lavori analoghi nei quali contestualmente siano stati eseguite opere ricadenti nelle seguenti categorie e per gli importi minimi di seguito indicati:

- categoria OS3 per un importo non inferiore ad €.**31.898,60**;
- categoria OS28 per un importo non inferiore ad €.**28.476,30**;
- categoria OS30 per un importo non inferiore ad €.**37.184,10**.

c) Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 34, comma 1 lettera d), e), e-bis) ed f) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

d) Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e), e-bis) e f), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

e) I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

f) gli operatori economici stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 47, comma 1, del Codice, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi dell'art. 47 del Codice e dell'art. 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) requisiti economico-finanziari:
 - almeno una referenza bancaria;
 - volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% degli importi

delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli artt. 79 e 83 del Regolamento;

- se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'art. 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;

2) requisiti tecnico-organizzativi:

- presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art. 87 del Regolamento;
- esecuzione di lavori nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;
- esecuzione di un singolo lavoro nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione ad ogni singola categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato art. 83;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'art. 79, comma 10, del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

g) In attuazione dei disposti dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, ai sensi dell'art. 34 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

h) È consentito l'utilizzo, mediante avvalimento, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria per il raggiungimento della classifica richiesta dal bando di gara.

i) Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

V.4) Verifica dei requisiti di partecipazione

V.4.1) La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

SEZIONE VI – AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3".

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3", nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;

f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010, **a pena di esclusione**, il contratto di cui al precedente periodo, lettera f) deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude l'impresa il concorrente, escute la garanzia e trasmette gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII - PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Ercolano e dalla Prefettura di Napoli in data 09.01.2008, il concorrente dovrà presentare apposita dichiarazione, da compilarsi esclusivamente sul modello **(MODELLO D)**, parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, fornito dalla stazione appaltante e da allegare alla documentazione d'offerta, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a comprendere nel contratto d'appalto, rispettare e far rispettare tutte le clausole contenute nella citata dichiarazione.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4, 5 e 7 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", il concorrente dovrà presentare apposita dichiarazione, da compilarsi esclusivamente sul modello **(MODELLO E)**, parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, fornito dalla stazione appaltante e da allegare alla documentazione d'offerta, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a comprendere nel contratto d'appalto, rispettare e far rispettare tutte le clausole contenute nella citata dichiarazione.

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata a corpo, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 82, comma 2 – lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e con l'applicazione dei dettami di cui all'art. 122, comma 9 del citato decreto (individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale).

VIII.2) Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che avrà offerto il massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo dell'appalto, al netto degli oneri di sicurezza e del costo della manodopera, entrambi non soggetti a ribasso, e non esclusa quale offerta anomala.

La percentuale di ribasso di cui al periodo precedente, in base alla quale sarà determinato il prezzo più basso, è calcolata mediante la seguente formula:

$$R = ((P_g - P_o) / P_g) * 100$$

dove:

R = percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara;

P_g = prezzo posto a base di gara (importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza e del costo dalle manodopera non soggetti a ribasso), pari ad €. 304.411,69;

P_o = prezzo offerto dalla ditta in esame, al netto degli oneri di sicurezza e del costo dalle manodopera non soggetti a ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 86 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i..

Nel caso di offerte con uguale ribasso percentuale, l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

VIII.2.1) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86 e 122, comma 9 del DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 86, comma 1, del DLgs 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

In caso di offerte con ribassi uguali si applica l'art. 121, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, ma si procederà ai sensi dell'art. 86, comma 3 del citato decreto.

Ai sensi dell'art. 122, comma 9 del D. Lgs. n. 163/06, in caso di un numero di offerte ammesse pari o superiori a 10 (dieci), si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata così come riportato al periodo precedente.

In caso di numero di offerte ammesse inferiori a 10 (dieci), non si procederà all'esclusione automatica, ma alla valutazione, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del citato decreto, della congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, con la procedura prevista dagli artt. 87 e 88 del citato decreto.

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., alla/e offerta/e apparsa/apparse anormalmente bassa/e, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo ai sensi dell'art. 88 del citato decreto. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., alla/e offerta/e apparsa/apparse anormalmente bassa/e, la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della richiesta che sarà inviata a mezzo raccomandata a.r., la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, la stazione appaltante a mezzo di una commissione appositamente istituita procede ad esaminare le giustificazioni prodotte.

Ove dovesse non ritenere sufficienti le giustificazioni presentate ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della richiesta che sarà inviata a mezzo raccomandata a.r.

La stazione appaltante a mezzo della commissione istituita esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca, a mezzo telegramma, l'offerente con un anticipo di n. 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

Se l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente:

- **L'apertura delle offerte avverrà il giorno 26.02.2015, con inizio alle ore 10,00, presso l'Ufficio del Dirigente del Settore Assetto e Governo del Territorio – corso Resina n. 39 – piano secondo – Ercolano (NA);** potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, in una o più sedute pubbliche:

- procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità;
- procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle due buste richieste;
- procede quindi all'apertura della "Busta A" relativa alla "documentazione amministrativa", verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara e dal disciplinare di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;
- procede, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ad effettuare sorteggio pubblico al fine di individuare il numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, che saranno tenuti a comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara e nel disciplinare di gara, presentando la documentazione indicata in detto bando e nel presente disciplinare;
- sospende la seduta di gara fino alla conclusione della procedura di cui al punto precedente, dando atto che la data di ripresa della seduta sarà comunicata ai concorrenti a mezzo telegramma o fax o pec o e-mail;
- riprende, nella data fissata, la seduta sospesa, ad esaminare la documentazione degli offerenti sorteggiati ed eventualmente ad escludere gli offerenti che non hanno fornito la suddetta prova, ovvero non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza di quest'ultima;
- qualora i soggetti sorteggiati abbiano già presentato, in sede di gara, la documentazione probante il possesso dei requisiti richiesti dal bando e dal disciplinare di gara, non sospende la seduta e procede al prosieguo della stessa;

- procede all'apertura della "Busta B" contenente l'offerta economica, dandone lettura;
 - accerta, sulla base di univoci elementi, se vi sono o meno offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, ed in caso di accertamento di dette condizioni procede all'esclusione dei concorrenti che le hanno presentate;
 - procede, all'esito della valutazione delle offerte economiche, alla formulazione di una prima graduatoria provvisoria di gara;
 - procede all'esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 1, del Codice, nell'esercizio della facoltà di cui all' art. 122, comma 9, del Codice, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a 10.
- In presenza di un numero di offerte valide inferiore a 10, non si procederà all'esclusione automatica, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte ritenute anormalmente basse ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice, secondo le modalità indicate alla Sezione VIII, punto VIII.2.1) del presente disciplinare;
- formula, all'esito delle operazioni di cui sopra, la graduatoria provvisoria definitiva e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta non esclusa;

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, infine, redigerà verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo FAX ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla **SEZIONE XI.2.2.Q**). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno :

- denominazione del soggetto offerente;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo: **Al Comune di Ercolano – Ufficio Protocollo Generale, corso Resina n. 39 – 80056 ERCOLANO (NA).**

Il plico conterrà n. 2 (due) buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta A - Documentazione amministrativa (vedi punto XI.2).

Busta B - Offerta economica (vedi punto XI.3)

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 25.02.2015** al seguente indirizzo

indirizzo: **Comune di Ercolano – Ufficio del Protocollo Generale, corso Resina n. 39 – 80056 Ercolano (NA).**

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà presso il Comune di Ercolano – Ufficio del Dirigente Settore Assetto e Governo del Territorio – piano secondo, corso Resina n. 39 – Ercolano, **il giorno 26.02.2015 alle ore 10,00** come disposto alla SEZIONE I "Luogo di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i.) decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, salvo proroga di ulteriori novanta (90) giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza di validità dei 180 giorni non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine, qualora in quest'ultimo termine non sia avvenuta l'aggiudicazione.

XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA A)

XI.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti nella busta n. A – Documentazione amministrativa, dovranno produrre **a pena di esclusione** la seguente documentazione:

A) domanda di partecipazione alla gara sottoscritta come per legge, redatta dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico da egli rappresentato, riportante l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA del medesimo operatore e se partecipa come Impresa singola, A.T.I. o consorzio, nonché ogni riferimento per eventuali comunicazioni.

Si precisa che:

- a) la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura;
- b) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- c) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - 1) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - 2) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di

organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- 3) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 secondo il **"MODELLO B1"**, accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006.

La dichiarazione, **a pena di esclusione**, dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il/i direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il/i direttore/i tecnico/i e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni, a pena di esclusione, devono essere rese da entrambi i soci.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 secondo il **"MODELLO B2"**, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del precedente punto B), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare, a pena di esclusione, di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.

D) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), m), m-bis) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. **"MODELLO B3"**.

E) Dichiarazione unilaterale in carta semplice di cui al **"MODELLO C"**.

F) Certificazione, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), o dichiarazione sostitutiva in carta semplice di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, ad uso appalto.

Con la dichiarazione sostitutiva, **a pena di esclusione**, il concorrente:

- a) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la durata della ditta/data ultima, la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;
- b) indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

N.B. Si precisa che:

- 1) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui alle lettere B), C), D), E) e F) del presente punto XI.2.2) della Sezione XI, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- 2) **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui alle lettere B), C), D), E) e F) del presente punto XI.2.2) della Sezione XI, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

G) Attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 40, comma 3, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 61 del D.P.R. 207/2010, nonché dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà, in ogni caso, essere posseduta, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E. I concorrenti di altri Stati devono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 207/2010 accertati ai sensi dell'art. 61 del suddetto Regolamento, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza.

Il possesso del certificato SOA, in corso di validità, potrà essere presentato in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

H) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

I) Dichiarazione, **a pena di esclusione**, indica le lavorazioni appartenenti alle categorie a qualificazione obbligatoria per le quali, non essendo in possesso della corrispondente qualificazione, intende ricorrere al subappalto.

L) Attestato di presa visione dei documenti di gara e di avvenuto sopralluogo che verrà rilasciato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui alla SEZIONE IV;

M) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti e le GEIE da costituire producono, **a pena esclusione**, apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi o le GEIE e contenente:

- a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
- c. L'indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e c. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

N) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato,

O) Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

1) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- **a pena di esclusione**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

- **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

2) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

- **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

- **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

3) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

- **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete;

O, in alternativa

- **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia

stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

P) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui ai modelli A1 e A2 sia sottoscritta dall'istitutore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. F). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopra indicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il modello "B1".

Q) Garanzia provvisoria, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006) di **Euro 10.600,00**, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare o libretto al portatore.

Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno, lo stesso dovrà essere "circolare", intestato a: Comune di Ercolano (NA) e "NON TRASFERIBILE"

Detta garanzia dovrà avere una validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori novanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o prova di una o più caratteristiche dettate dalle norme vigenti in materia costituirà causa di esclusione dalla gara

R) I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di €70,00 (Euro settanta/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui CIG è 6082573A05.

Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ' al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it>

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line.

I concorrenti che si avvalgono del versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a "AUT.CONTR.PUBB." - via di Ripetta, 246 - 00186 ROMA - C.F. 97163520584, dovranno indicare, all'atto del pagamento, nella causale, esclusivamente il proprio Codice Fiscale e il Codice CIG che identifica la gara. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati, a cura dell'interessato, al sistema on line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

S) Documentazione e dichiarazioni di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento.

T) Dichiarazioni di cui agli allegati modelli: D – E.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla precedente lett. Q) che sarà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

XI.3 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA B)

La Busta B – Offerta Economica deve contenere, **a pena di esclusione**:

1) **l'offerta economica**, redatta in bollo, in lingua italiana, secondo l'allegato **"MODELLO A1"**, contenente l'indicazione del prezzo globale che il concorrente richiede per l'esecuzione dei lavori, inferiore al prezzo complessivo dell'appalto, al netto del costo degli oneri di sicurezza e del costo della manodopera non soggetti a ribasso, espresso in cifre e in lettere e il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre e in lettere, rispetto al suddetto prezzo globale dell'appalto.

La percentuale di ribasso deve essere espressa con un massimo di tre decimali, ulteriori decimali non verranno presi in considerazione;

2) **dichiarazione**, secondo l'allegato **"MODELLO A2"**, ai sensi dell'art. 118, comma 2, del Regolamento, di aver controllato le voci e le quantità riportate nel computo metrico estimativo, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte economiche parziali, indeterminate, plurime, condizionate, pari o in aumento.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

L'offerta economica e la dichiarazione di cui ai precedenti punti 1 e 2, **a pena di esclusione**, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; in caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, nonché in caso di aggregazioni di imprese di rete, i suddetti documenti, **a pena di esclusione**, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, aggregazione o consorzio.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal citato decreto e dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si precisa, comunque:

a) che, ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del citato articolo obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria in misura pari al due per mille del valore della gara e quindi ad €. 1.060,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di

irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

- b) che, ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del citato decreto, la stazione appaltante invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
- c) che, ai sensi dell'art. 46, comma 3 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis del citato decreto, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

- 1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
- 2) la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti della SEZIONE XI.2.
- 3) la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, di cui alla lett. L) della SEZIONE XI.2, purchè risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l'avvenuto sopralluogo.

SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 20 (venti) gg. dalla data di ricevimento della relativa richiesta, inviata a mezzo raccomandata a.r., da parte della stazione appaltante, i seguenti documenti:

A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000. Nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio la documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna Impresa associata o consorziata.

B) in caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

C) in caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

D) Dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

XIII.1.2) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fideiussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1);
 - alla sottoscrizione del contratto, nel termine comunicato dall'Amministrazione Comunale
- la stazione appaltante procederà a dichiarare decaduto l'aggiudicatario dall'affidamento e ad incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria;

XIII.1.3) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a

tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIII.1.4) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3, del DPR 207/2010 e s.m.i..

XIII.1.5) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido. Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

XIII.1.6) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i e dell'art. 125 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- garanzia fideiussoria della rata di saldo, ai sensi dell'art. 141, comma 9 del DLgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 124, comma 3 del D.P.R 207/2010 e s.m.i..

XIII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. E' fatto salva la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i e dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Tale polizza deve essere stipulata nella forma "Contractors All

Risks" (C.A.R.) e deve prevedere: per le opere oggetto del contratto (partita 1) un importo non inferiore a quello contrattuale; per le opere preesistenti (partita 2) un importo non inferiore ad €. 1.000.000,00; per demolizioni e sgomberi (partita 3) un importo non inferiore ad €. 1.000.000,00. Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile (R.C.T.) per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di €. 1.000.000,00 (euro un milione/00).

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

XIII.2.3) GARANZIA FIDEIUSSORIA RATA DI SALDO

Ai sensi dell'art. 141, comma 9, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 124, comma 3, del DPR n. 207/2010 e s.m.i., il pagamento della rata di saldo sarà disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria per un importo pari alla rata di saldo, maggiorata del tasso legale applicato al periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo ai sensi dell'articolo 141, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro 60 (sessanta) giorni e non prima di 35 (trentacinque) giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

XIV.2) La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 153 del DPR 207/2010 e s.m.i., dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

XIV.3) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro i termini di legge dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso. **E' escluso l'arbitrato.**

Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

SEZIONE XVI – UTERIORI INFORMAZIONI

XVI.1) Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è l'Ing. Ripoli Andrea, responsabile del procedimento.

XVI.2) Responsabile unico del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Ripoli Andrea (tel. 081/7881296, fax 081/7881253, e-mail: a.ripoi@omune.ercolano.na.it PEC: utc.ercolano@legalmail.it) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

XVI.3) Spese di pubblicità

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, della Legge n. 221 del 17.12.2012, le spese di pubblicità sui quotidiani ammontanti ad €. 1.927,60, di cui al secondo periodo del comma 5 dell'art. 122 del D.Lgs. n. 263/2006 e s.m. e i. (pubblicità degli avvisi di gara sui quotidiani), saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

XVI.4) Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di posta elettronica: a.ripoi@comune.ercolano.na.it o PEC: utc.ercolano@legalmail.it, almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e quindi entro e non oltre il giorno **19.02.2015**. Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti formulate a

Si specifica che i quesiti possono essere rivolti esclusivamente per richiedere chiarimenti di natura tecnica o in merito a prescrizioni del disciplinare e del bando di gara ritenute equivoche o contraddittorie.

Non saranno ammessi quesiti con cui si chiede alla Stazione Appaltante consulenze e valutazioni pre-gara relative alla ammissibilità o alle modalità di partecipazione di un concorrente, attività di valutazione riservata successivamente al soggetto deputato all'espletamento della gara

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet: www.comune.ercolano.na.it su apposito link .

Il R.U.P.
(Ing. Ripoli Andrea)

Il Dirigente
(Ing. Ripoli Andrea)

Allegati:

- Modello "A1" - Offerta economica;
- Modello "A2" – Dichiarazione allegata all'offerta economica;
- Modello "B1" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m- ter, del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B2" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "B3" - Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-quater) del predetto D. Lgs. n. 163/2006;
- Modello "C" – Dichiarazione unilaterale;
- Modello "D" - Dichiarazione Protocollo di legalità;
- Modello "E" - Valutazione di impatto ambientale;
- Modello "F" – G.A.P..